



***Invece del cheating...
perchè non serve barare a scuola***

DALLE PROVE INVALSI
ALLE
COMPETENZE DI CITTADINANZA

Seminario Nazionale
Napoli, 13/14 settembre 2016

L'ANALISI DELLE PROVE INVALSI

Nel FVG e nella provincia di Pordenone i risultati delle prove INVALSI sono stati oggetto del lavoro pluriennale delle scuole organizzate in rete, con un coordinamento a livello regionale (Dott.ssa A. Misso) che ha portato alla realizzazione di molteplici percorsi didattici: percorsi di costruzione, valutazione e certificazione di competenze, soprattutto trasversali, innovazione metodologica, di costruzione di prove 'autentiche'.





LE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Per competenze di cittadinanza si intendono: *competenze personali, interpersonali ed interculturali riguardanti tutte le forme di comportamento che consentono alla persona di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa , in società sempre più diversificate.*

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno ad una partecipazione attiva.

(Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 30.12.2006 - Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relative a competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Si concretizzano nelle life skills:

capacità di prendere decisioni, di risolvere problemi, pensiero creativo e critico, comunicazione efficace e capacità di relazioni interpersonali, autoconsapevolezza ed empatia, gestione delle emozioni e dello stress (life skills OMS 1993), e nel senso di appartenenza, nel rispetto per i valori democratici, la diversità e lo sviluppo sostenibile...

IL 'CASO'



Per una riflessione sull'analisi dei dati INVALSI, per capire la relazione o la distanza tra le competenze insite nelle prove INVALSI e le competenze di cittadinanza si è scelto di riportare il 'caso' dell'I.C. 'Margherita Hack' di S. Vito al Tagliamento, comune con 15.000 abitanti in provincia di Pordenone.

L'I.C. è di recente costituzione (2012), presenta una consuetudine all'analisi dei dati INVALSI, iniziata nel 2009 nella Direzione Didattica e continuata negli anni

Le competenze di cittadinanza hanno costituito e costituiscono una parte importante dei P.O.F. e del P.T.O.F della scuola,

L'Amministrazione Comunale è particolarmente attenta ai progetti di cittadinanza che possano sviluppare senso di appartenenza alla comunità, partecipazione attiva, esperienze e forme di democrazia.

IL CONTESTO

LA REGIONE FVG



Sostiene i progetti di cittadinanza attiva con bandi per finanziare i cosiddetti 'Progetti Speciali' promossi da scuole in rete, da associazioni e scuole in rete, da scuola, enti, associazioni.



L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL FVG

Dal 2009 ha sostenuto e coordinato i percorsi delle 9 reti costituite nella regione per la costruzione delle competenze disciplinari e trasversali, tra cui le competenze di cittadinanza, centrate sul rispetto per la diversità, la prevenzione di tutte le forme del bullismo.

Particolare attenzione è stata rivolta agli strumenti e alle condizioni che favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave, alla loro valutazione, e certificazione (Linee Guida per la valutazione degli apprendimenti 1 e 2, Certificato Regionale delle competenze, progettazione dei Curricoli per i Traguardi di Competenza, Repertori di prove e rubriche per la valutazione).



IL CONTESTO

LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

In molti Comuni del FVG le relative Amministrazioni sostengono e finanziano il Consiglio Comunale dei Ragazzi che consente di sperimentare 'sul campo' concetti legati alla partecipazione alla vita pubblica, alla rappresentanza democratica, al bene pubblico, nonché ai procedimenti e processi decisionali.



IL COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Da 10 anni sostiene il Consiglio Comunale dei Ragazzi con proprie risorse finanziarie ed umane in stretta collaborazione con la scuola.

Ha proposto e realizzato un 'Patto Territoriale' con la scuola e le Associazioni per sostenere la partecipazione della scuola nella vita della comunità, coinvolge la scuola nelle iniziative/manifestazioni della comunità.

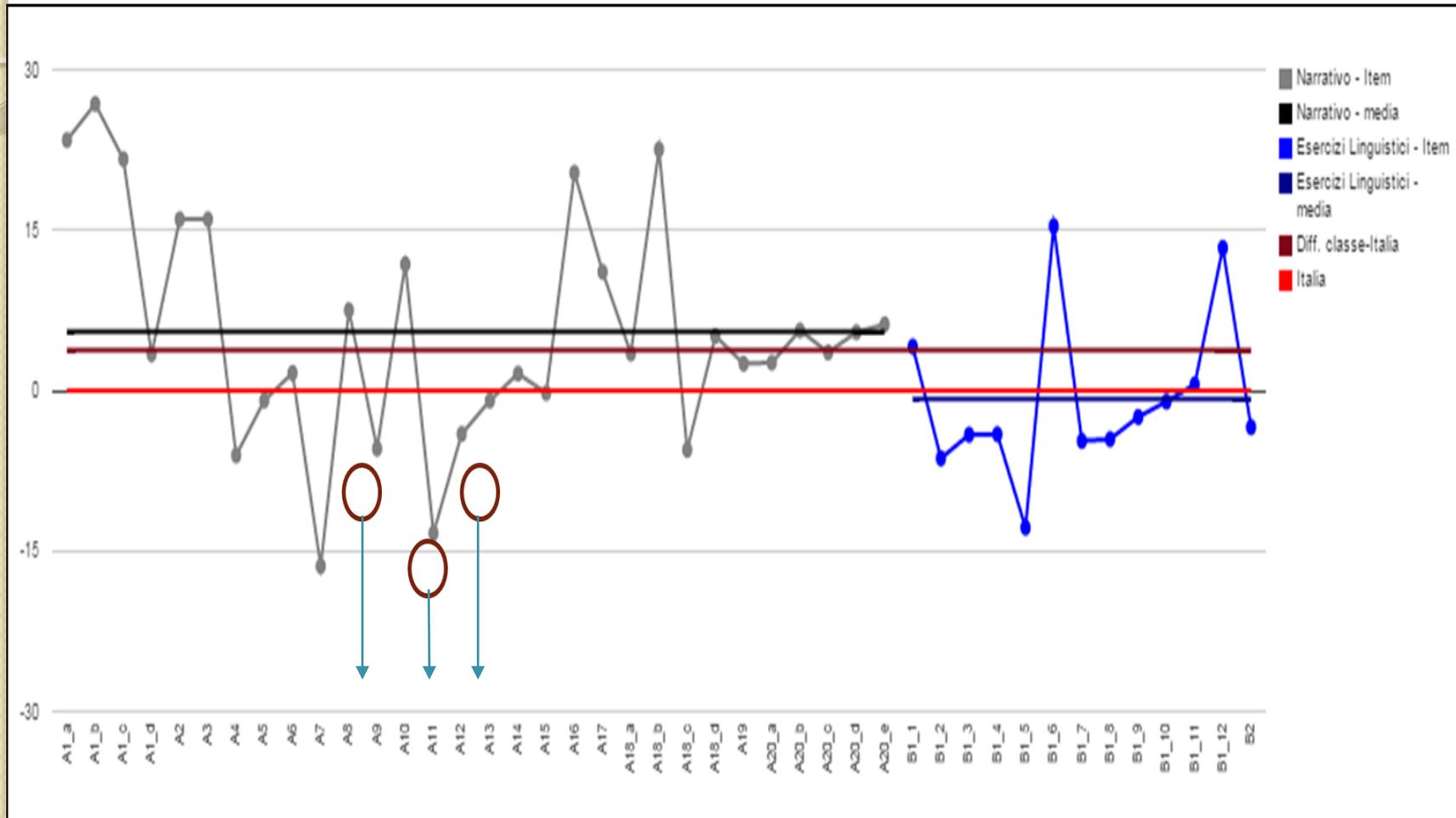
IL CONTESTO

Ogni anno presso l'I.C. «M. Hack» di S.Vito al Tagliamento la commissione «Qualità e autovalutazione d'istituto» analizza con la seguente modalità, diffusa in molti istituti, i dati restituiti dall'INVALSI:

- Individuazione degli item, di ogni classe, al di sotto della media italiana.
 - Conteggio della frequenza dei succitati item.
 - Analisi degli item con un'alta frequenza ($x \geq 5$) tramite la «Guida alla lettura» delle prove.
-
- Il referente per la valutazione rendiconta l'analisi durante il Collegio dei Docenti.
 - Il referente per la valutazione entro la fine di settembre fa pubblicare nel sito scolastico un articolo che illustra, spiega ed esamina i risultati del proprio Istituto.
 - Il referente per la valutazione si mette a disposizione dei colleghi per «leggere» più attentamente i dati di ogni singola classe.



Un esempio



Il trend degli ultimi anni

CLASSI SECONDE – SCUOLA PRIMARIA

	ITALIANO	MATEMATICA
2013	64,2	61,0
2014	67,4	57,9
2015	57,9	56,3

CLASSI QUINTE – SCUOLA PRIMARIA

	ITALIANO	MATEMATICA
2013	75,7	54,6
2014	62,2	67,9
2015	65,6	65,7

CLASSI TERZE – SCUOLA SECONDARIA

	ITALIANO	MATEMATICA
2013	73,1	71,9
2014	52,6	65,3
2015	65,8	64,1

IL PROBLEMA

Assumendo che:

- la costruzione delle competenze, comprese quelle di cittadinanza non può essere ristretta ai soli contesti scolastici e che i valori di cittadinanza si apprendono con l'interazione in molteplici comunità civiche (Torney – Purta 2009), condizioni, queste, favorite dal contesto extrascolastico di S. Vito al Tagliamento che valorizza le relazioni all'interno della comunità, sostiene la partecipazione attiva degli alunni e di altri soggetti con numerose opportunità di collaborazione e coinvolgimento;
- la costruzione delle competenze di cittadinanza nell'I.C è 'trasversale' a tutte le discipline, vi è un'alta adesione alle opportunità offerte dal contesto extrascolastico che consentono di favorire l'esperienza diretta degli studenti nell'esercizio di diritti e doveri di cittadinanza e costituire ambienti di apprendimento partecipativi e costruttivi in un clima di classe favorevole



perché i risultati INVALSI peggiorano negli anni a fronte di favorevoli condizioni di sviluppo delle competenze ed in particolare di quelle di cittadinanza?

LA NOSTRA ANALISI

Gli insegnanti rilevano che :

- ◆ la cultura dell' Individualismo (Audigier 2002) come cifra sociale indotta in questi decenni e 'spirito del tempo' ha intaccato profondamente i valori della cittadinanza, rinforzando individualismo, competizione, risultati da raggiungere 'a qualsiasi costo';
- ◆ le famiglie spesso richiedono la prestazione a scapito di una collaborazione nei processi formativi;
- ◆ spesso manca una visione sistemica dei percorsi didattici che porta all'adesione acritica alle opportunità proposte, considerate 'altro' rispetto all'attività scolastica;
- ◆ avere esiti positivi è un aspetto degno di vanto, anche se ostacola il ripensare al proprio con una meta riflessione sugli esiti delle prove INVALSI e sulla 'quotidianità' della classe;
- ◆ 'andare alla fonte', come leggere e comprendere i 'Quadri di riferimento' o la 'Guida alla lettura' dei dati INVALSI, è un atteggiamento poco presente nella professionalità dei docenti, più curvata sull'operatività, non sempre sviluppato nella formazione dei docenti, in servizio e iniziale.



LA NOSTRA ANALISI

Nell'I.C di S. Vito al Tagliamento l'analisi degli esiti si è focalizzata più sui risultati che sulla varietà dei processi che si evidenzerebbero se al posto di un 'microscopio ottico' venisse utilizzato un 'microscopio elettronico' (metafora utilizzata dalla m.a A. Battiston).

E' vero che gli esiti:

- Sono immediati
- Forniscono una fotografia della classe, dell'Istituto, della Provincia, ecc.
- Sono semplici da leggere
- Portano a effettuare un semplice allenamento

Mentre i Processi

- Sono a lungo termine
- Necessitano di un'analisi sistematica
- Sono più complessi da leggere
- **Portano a effettuare una revisione, una riflessione sulla propria didattica**

Passare dalla semplice analisi a una meta-analisi delle prove, comporta una re-impostazione della didattica e ad una revisione metodologica: non semplice per docenti con una media di età avanzata, anche se con molta professionalità o neo immessi, anche giovani, ma senza il necessario bagaglio culturale.



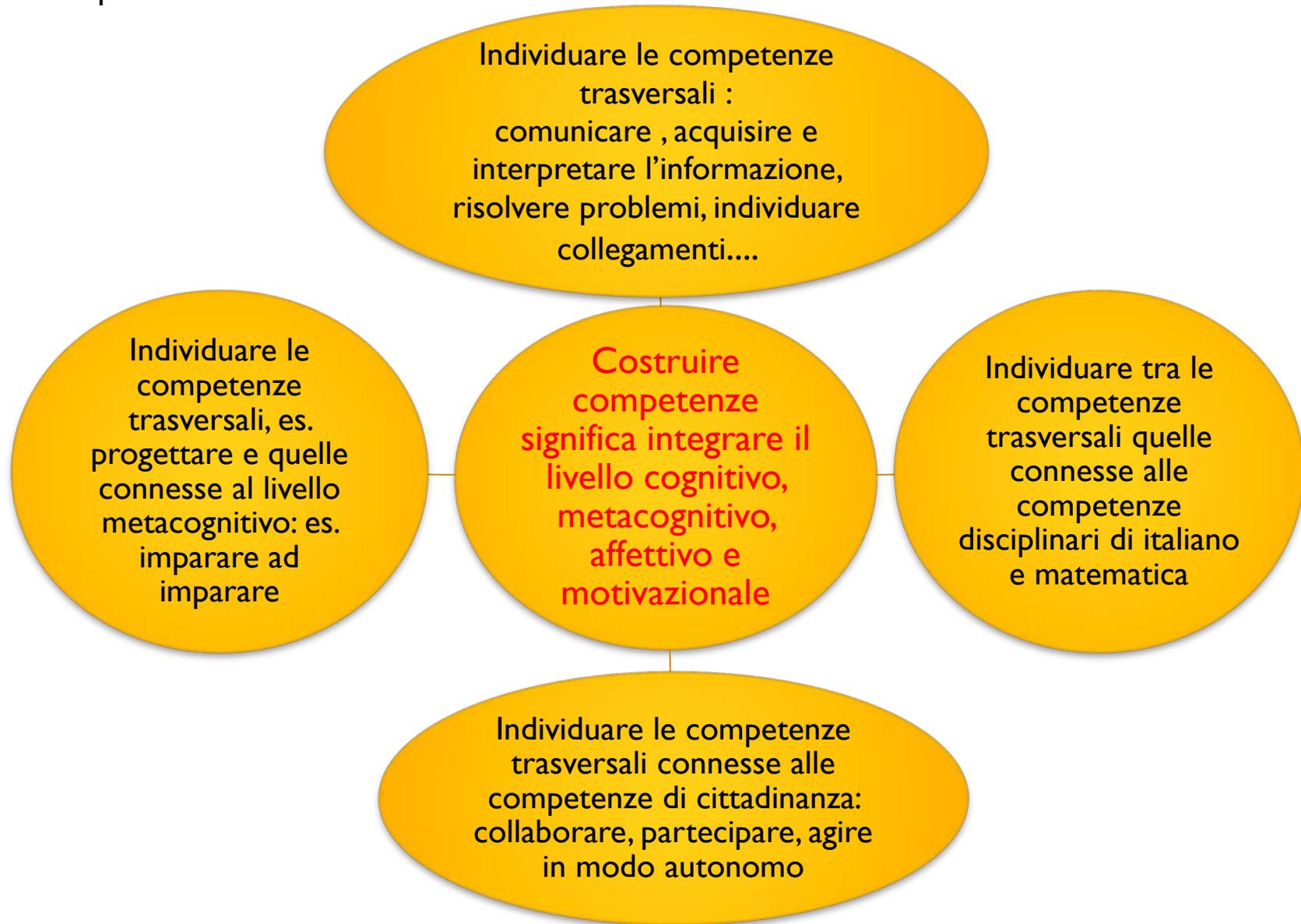
DALLE PROVE INVALSI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA : CHE FARE?

Assumiamo che :

‘Come nelle altre competenze, nelle competenze sociali e civiche sono individuabili: una dimensione cognitiva (l’insieme delle conoscenze), una dimensione metacognitiva (la consapevolezza del tipo di strategie e di abilità che vengono messe in atto in funzione dei problemi da risolvere; una dimensione di tipo affettivo motivazionale (disposizioni ed atteggiamenti nei confronti delle situazioni, dei compiti, dei problemi con cui ci si confronta) [...] che acquista particolare rilevanza per le competenze civiche e sociali e [...] una dimensione di tipo valoriale’ (Losito2009)

DALLE PROVE INVALSI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA : CHE FARE?

Una proposta, dopo una riflessione con la dott.ssa Magnoler che ha seguito come facilitatrice alcuni percorsi nella rete di scuole:



DALLE PROVE INVALSI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA : CHE FARE?

I progetti di cittadinanza non vanno solo realizzati ma anche adeguatamente valutati

Vanno stabilite le correlazioni tra gli obiettivi dei progetti cittadinanza e le competenze connesse alle prove di italiano e matematica

Le competenze di cittadinanza individuate rientrano nelle aree di positività o criticità?

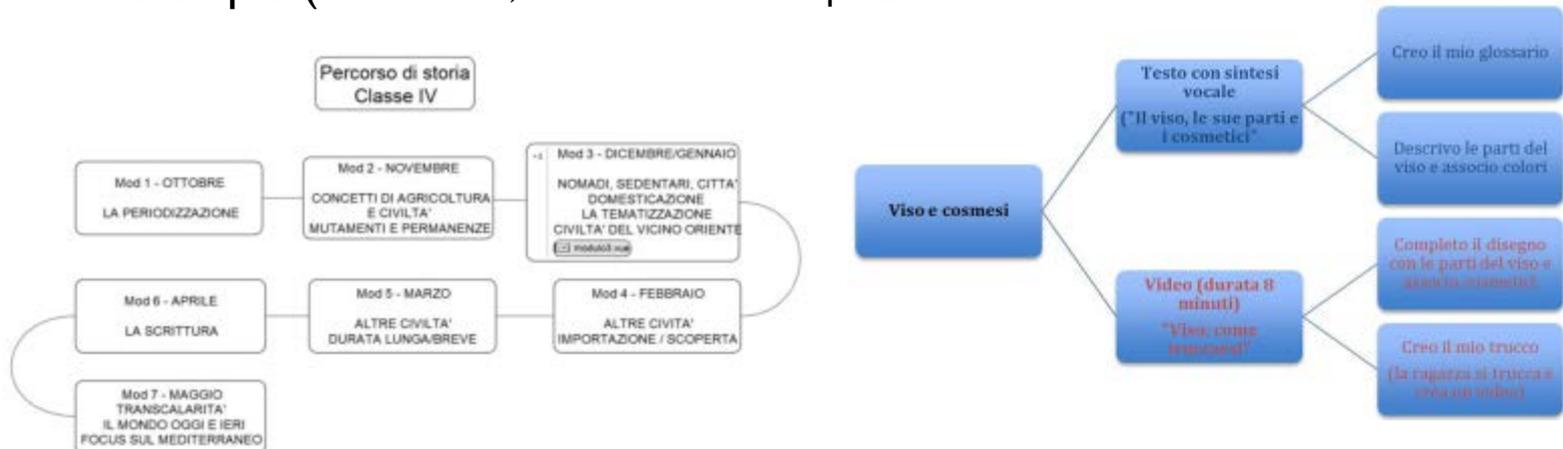
Solo l'analisi dei dati INVALSI connessa alla valutazione dei progetti di cittadinanza, pur con le innumerevoli variabili presenti, può permettere di comprendere il 'valore aggiunto' dato dalle competenze di cittadinanza sui risultati INVALSI

DALLE PROVE INVALSI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA : CHE FARE?

I docenti progettano con un software free – VUE – che consente di rappresentare i processi con una visione d'insieme, complessiva e permette agli alunni di:

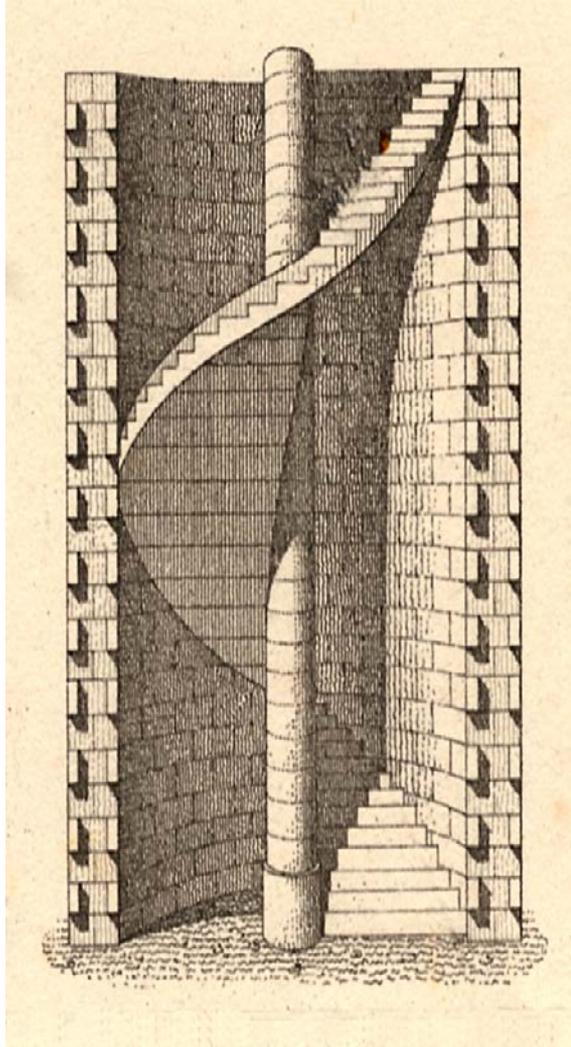
- orientarsi nel percorso di apprendimento anticipando contenuti ed attività e mobilitando atteggiamenti e risorse,
- di gestire il tempo,
- di utilizzare simultaneamente più linguaggi e materiali,
- di connettere la macro progettazione con la micro progettazione e viceversa,
- di sollecitare l'interazione,
- di integrare percorsi collettivi ed individuali, facendo sperimentare agli alunni diverse modalità di apprendimento: per acquisizione, per pratica, per ricerca, per discussione, per produzione (Rossi, 2014)

Un esempio (da P.G. Rossi, C. Giacconi 'Micro – progettazione – Pratiche a confronto ' 2016)



DALLE PROVE INVALSI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA : CHE FARE?

LA PATENTE ETICA



E' uno strumento didattico che ha l'obiettivo di promuovere comportamenti positivi negli alunni, realizzati anche fuori della scuola, realizzato da un gruppo di docenti coordinato dalla Prof.ssa Vittoria Bertolini, dell'IPSIA 'Galilei' di Castelfranco Veneto (TV), ripreso in alcune scuole.

I docenti valutano alcuni comportamenti quali: il rispetto per le persone, per le cose, la puntualità, lo svolgimento dei compiti, il possesso del materiale, il riconoscimento legale dei documenti scolastici, con una scala in base 12 (es. da -3 a + 3).

Gli studenti autocertificano i risultati ottenuti, i miglioramenti, gli incarichi 'sociali' all'interno della classe (apri fila, chiudi fila, ragazzo vocabolario...), l'appartenenza a gruppi extrascolastici (band, volontariato, sport...) con un punteggio concordato, positivo o negativo.

DALLE PROVE INVALSI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA : CHE FARE?

LA PATENTE ETICA

PATENTE ETICA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLO STUDENTE Modulo di autovalutazione per l'assegnazione del punteggio integrativo a.s. 2012/2013 2 ° QUADRIMESTRE - secondo periodo-	MPE01 Agg. n. 1 del 30.11.2012
--	--------------------------------------

IL SOTTOSCRITTO ALUNNO: _____ della CLASSE: _____
 DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI (*segnare i punti nelle caselle corrispondenti*):

1. MANCANZA DI INSUFFICIENZE NEL PRIMO QUADRIMESTRE	Punti 1
2. MEDIA DEL PRIMO QUADRIMESTRE > 7	Punti 2
3. SUPERAMENTO DELLE SEGUENTI CARENZE Materie:	Punti 2 <i>per materia</i>
4. PARTECIPAZIONE POSITIVA A UN PROGETTO D'ISTITUTO ¹ Elencare i progetti:	Punti 2 <i>per progetto</i>
5. PUBBLICAZIONE DI UN LAVORO SUL SITO DELLA SCUOLA ARTICOLO DI GIORNALE	Punti 2
6. INCARICO ELETTIVO (rappresentante di classe, rappresentante di istituto)	Punti 2
7. INCARICO SOCIALE "TUTOR"	Punti 2
8. APRIFILA / SERRAFILA	Punti 1
9. VITTORIA DI UN TORNEO O DI UNA GARA SPORTIVA SCOLASTICA	Punti 1
10. APPARTENENZA AL GRUPPO SPORTIVO ²	Punti 2
11. APPARTENENZA AL GRUPPO DI VOLONTARIATO ³	Punti 2
12. APPARTENENZA ALLA BAND MUSICALE	Punti 2
13. NESSUNA NOTA dal 18 marzo a oggi ⁴	Punti 1
14. 5 RITARDI dal 18 marzo a oggi	Punti -2
15. 1 GIORNO DI SOSPENSIONE O TRE NOTE ⁴ dal 18 marzo a oggi	Punti -1
2 GIORNI DI SOSPENSIONE O QUATTRO NOTE dal 18 marzo a oggi	Punti -2
3 O PIÙ GIORNI DI SOSPENSIONE O PIÙ DI QUATTRO NOTE dal 18 marzo a oggi	Punti -3
TOTALE PUNTI	

ALLEGA I DOCUMENTI: _____

Castelfranco Veneto, _____

FIRMA DELLO STUDENTE

Per presa visione
FIRMA DEI GENITORI

¹ Per l'attribuzione del punteggio è necessario allegare un attestato di partecipazione positiva firmato dal docente.
² Per l'attribuzione del punteggio è necessario allegare una certificazione della società sportiva di appartenenza.
³ Per l'attribuzione del punteggio è necessario allegare una certificazione rilasciata dal centro o associazione.
⁴ Compresse le note di classe

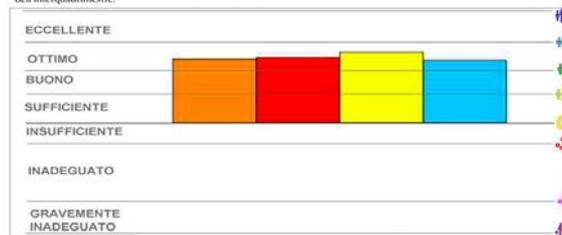
PATENTE ETICA

Cognome e Nome: **BIANCHI LUGA**
 Classe: **CLASSE I^{CF}**

Il Consiglio di Classe ha osservato e registrato i seguenti comportamenti dell'allievo:



I dati raccolti sono stati elaborati e hanno consentito di costruire il profilo sottostante. Questo grafico si propone di evidenziare i comportamenti positivi che uno studente ha manifestato nel corso dell'ottobrequadrimestre.



Castelfranco Veneto, _____ Il Presidente del Consiglio di Classe

Ai Genitori viene consegnata la valutazione e agli studenti una scheda con un grafico dei risultati raggiunti e l'andamento.

Il punteggio raggiunto da ogni alunno fa parte di una classifica di classe, tra gli studenti e tra le classi. La classe con il miglior risultato viene premiata (viaggio o altro), come gli alunni meglio classificati.

DALLE PROVE INVALSI ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA : CHE FARE?

IL DIBATTITO ARGOMENTATIVO

E' un evento comunicativo strutturato attorno ad un tema predefinito, secondo regole che garantiscano il confronto a pari condizioni di almeno due parti in opposizione e con una giuria che esprime un giudizio. Al termine l'insegnante valuta la prestazione sotto vari aspetti (linguistico, logico, rispetto delle regole, interazione costruttiva con la squadra antagonista, public speaking) e assegna un voto che misura le competenze raggiunte.



Favorisce lo sviluppo di specifiche competenze trasversali, quali: ricercare e analizzare informazioni, pensare criticamente, argomentare coerentemente, ascoltare attivamente, prendere decisioni.....

Competenze che, oltre a essere cruciali per lo sviluppo intellettuale degli studenti, costituiscono anche gli elementi di base per una effettiva educazione alla cittadinanza.

Affermata da tempo nel mondo anglosassone, con insegnante e materia dedicati, in Italia si sta sperimentando in qualche scuola (IPRASE, ADI)

ALCUNI INTERROGATIVI

Diventare cittadini può essere solo oggetto di insegnamento /apprendimento o è piuttosto testimonianza che passa attraverso l'esempio, l'osservazione dell'altro, del docente in particolare?

Esclusa la separatezza degli interventi, come è possibile rendere la 'testimonianza' elemento strutturato e strutturante nel contesto scolastico?



A tali interrogativi potrebbe rispondere una sistematica riflessione sulle modalità con cui gli insegnanti che agiscono nello stesso gruppo classe alimentano, consapevolmente, le competenze trasversali e di cittadinanza e su come tali modalità influiscono sui risultati delle prove INVALSI

per vedere l'altro lato della medaglia

DALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ALLE PROVE INVALSI